

Modulo partecipazione oscar della salute 2026 - Progetti 2025

Bando Oscar della Salute 2026 (progetti 2025)

Premio Nazionale Rete Città Sane – OMS

www.retecittasane.it

MODULO PRESENTAZIONE PROGETTO

Titolo del progetto *

"Speciali insieme": il primo convegno dedicato all'inclusione e alle realtà del volontariato

Ente proponente *

Comune Zero Branco

Referente del progetto

Nome *

Lucia

Cognome *

Scattolin

Indirizzo *

Piazza Umberto I 1 - Municipio

Telefono *

0422485455 int.3

E-mail *

politichesociali@comunezero Branco.it

PROGETTO**Città in cui ha avuto luogo il progetto ***

Zero Branco

n. abitanti del Comune *

11652

Durata del progetto: *

(Esprimere la durata in mesi)

12

Descrizione di sintesi del progetto.

*

(Massimo 30 righe)

la descrizione deve comprendere anche la metodologia di progettazione

In occasione della Giornata Mondiale della Disabilità del 2025 è stata organizzata un'intera mattinata dedicata a mettere in rete esperienze, competenze e testimonianze per costruire insieme una comunità più inclusiva e attenta ai bisogni delle persone con disabilità: questi obiettivi, sabato 29 novembre, il Comune di Zero Branco ha predisposto presso l'auditorium "Comisso" la prima edizione del convegno "Speciali Insieme - È nella cura di ogni istante che la vita si fa importante". Si è trattato di una mattinata di confronto, ascolto e approfondimento dedicata al tema dell'inclusione e al lavoro quotidiano delle molte realtà che nel territorio si occupano di disabilità, creando uno spazio di dialogo concreto tra istituzioni, amministratori, professionisti, volontari e famiglie. L'iniziativa, promossa dal Comune di Zero Branco in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità del 3 dicembre, ha visto la partecipazione dell'Ulss 2 Marca Trevigiana - Uoc Uaf e See di Mogliano Veneto ed è stata realizzata grazie alla collaborazione delle associazioni locali che ogni giorno operano accanto a bambini, giovani e adulti con fragilità. Il convegno ha rappresentato una prima volta significativa per Zero Branco: mai prima d'ora, infatti, tutte associazioni attive nell'ambito della disabilità avevano condiviso un unico tavolo, un'unica narrazione, un unico spazio di confronto pubblico.

Obiettivi del progetto

*

Descrivere sinteticamente gli obiettivi del progetto

Investire sull'inclusione significa costruire una comunità che riconosce il valore di ogni persona e offre strumenti per far emergere capacità, desideri e autonomia.

Questo convegno è nato dalla volontà comune di mettere in rete esperienze diverse e preziose, creando un'occasione di ascolto che parla di cura, di comunità, di futuro e di possibilità. Zero Branco è un territorio ricco di realtà che operano con competenza e dedizione: oggi raccontarle insieme è un passo importante verso una società più attenta e più giusta.

Di seguito un estratto delle presentazioni delle realtà zerotine del volontariato in ambito disabilità che hanno partecipato al convegno, condividendo la loro esperienza.

1) Aliter - Progetto "Alle Radici del Salice"

Aliter è un'Associazione di promozione sociale nata a Zero Branco nel 2017 per riunire professionisti dell'ambito educativo e rispondere ai bisogni emergenti del territorio. Promuove progettualità orientate al miglioramento della qualità della vita, con attenzione alla prevenzione, alla promozione sociale e all'inclusione. Dal 2021 porta avanti "Alle Radici del Salice", un progetto educativo immerso nella natura ed a contatto con gli animali, rivolto in particolare ai bambini con disabilità. L'obiettivo è offrire un ambiente inclusivo che favorisca autonomie, competenze relazionali e crescita personale, integrando anche percorsi di supporto agli apprendimenti e laboratori teatrali ed espressivi, compreso l'utilizzo della Lingua dei Segni.

2) Famiglia Giallosole Odv

Famiglia Giallosole Odv è un'associazione di volontariato che si occupa del tempo libero di persone con disabilità, principalmente residenti a Zero Branco. Propone uscite mensili (dalla pizza al cinema, fino a visite culturali e gite) per favorire inclusione e partecipazione sociale in contesti ordinari e adeguati all'età ed agli interessi degli utenti. Il fiore all'occhiello sono i soggiorni estivi e invernali, momenti di vacanza e condivisione in cui, attraverso la modalità autogestita, si coltivano autonomia, indipendenza e spirito di gruppo. L'associazione sostiene anche le famiglie, alleggerendone il carico quotidiano, e negli anni ha visto crescere una rete di volontari giovani e storici, oggi pienamente integrati. In collaborazione con il Comune e altre realtà del territorio, Famiglia Giallosole guarda a un percorso sempre più aperto alla comunità e ha scelto di contribuire alla nascita di questo convegno come primo passo di un cammino condiviso.

3) La Musica di Angela Ets

La Musica di Angela Ets nasce nel 2014, fondata da Franco e Barbara Dell'Anna in memoria della figlia Angela, trasformando un dolore profondo in un progetto di solidarietà. L'associazione opera attraverso la musicoterapia, intervento terapeutico professionale che sostiene il benessere emotivo e relazionale di persone fragili in ambito sanitario e sociale. Dal 2016 è attiva nei reparti pediatrici dell'ospedale Ca' Foncello di Treviso e, dal 2021, gestisce il Centro Sollievo Alzheimer di Zero Branco. Collabora inoltre con Anffas Treviso e altre realtà del territorio, promuove attività culturali e garantisce interventi esclusivamente tramite professionisti qualificati. Nel 2026 avvierà un nuovo progetto nella Terapia Intensiva Pediatrica dell'ospedale di Treviso. L'associazione lavora per trasformare fragilità e sofferenza in relazione, presenza e possibilità.

4) La Quercia Millenaria Veneto Odv

La Quercia Millenaria Veneto Odv sostiene le famiglie che affrontano una diagnosi prenatale di anomalie fetali, spesso associate a possibili disabilità od a condizioni incompatibili con la vita. L'associazione nasce dalla consapevolezza della delicatezza di questi momenti e dall'esigenza di offrire un sostegno empatico, qualificato e continuo, creando una rete di solidarietà e di comprensione attorno ai genitori coinvolti. Opera come punto di riferimento nel territorio, accompagnando le famiglie dalla diagnosi al

parto e oltre, attraverso diversi servizi: orientamento professionale in collaborazione con l'Ulss 2, supporto psicologico accessibile, formazione sanitaria per operatori, connessioni comunitarie tra famiglie che vivono esperienze simili ed eventi di sensibilizzazione per aumentare la conoscenza sulle problematiche prenatali e perinatali. L'associazione promuove inoltre percorsi educativi e attività di raccolta fondi per sostenere i propri programmi. Attiva principalmente nella provincia di Treviso, La Quercia Millenaria Veneto Odv mira ad ampliare la propria rete a livello regionale, unendo le forze e valorizzando la condivisione come strumento di speranza, cura e resilienza.

5) La Scintilla

La Scintilla è una cooperativa sociale Onlus nata a Zero Branco nel 1985 dall'iniziativa di un gruppo di volontari. Nel tempo è divenuta un servizio certificato e oggi opera in convenzione con l'Ulss 2 Marca trevigiana nell'ambito della disabilità psico-fisica. La cooperativa promuove il riconoscimento della persona nei suoi ruoli lavorativi e sociali, favorendone inclusione e partecipazione alla vita della comunità. Gestisce due centri diurni, a Zero Branco e Mogliano Veneto, oltre ad altri servizi dedicati al mondo della disabilità, con l'obiettivo di sostenere autonomia, relazioni e qualità della vita.

6) Terra Libera Tutti

Terra Libera Tutti è un'Associazione di promozione sociale che sviluppa percorsi di co-housing e comunità per persone con disabilità e autistiche, con un approccio educativo ed esistenziale fondato sulla reciprocità. Realizza spazi di vita autentici che favoriscono autonomia quotidiana, partecipazione, legami significativi e inclusione territoriale, attraverso laboratori, attività quotidiane, inserimenti lavorativi e accompagnamento delle famiglie. La missione dell'associazione è sostenere percorsi di vita autonoma e dignitosa, valorizzando desideri e competenze delle persone; la visione è quella di un territorio in cui la disabilità diventa occasione per costruire comunità più giuste, creative e accoglienti, in cui ogni persona possa trovare posto e futuro.

Popolazione target di riferimento (in relazione agli obiettivi perseguiti) N. di abitanti *

target di progetto (ad es. nr. anziani, nr. giovani, ecc)

Cittadinanza partecipata - 300 circa

tematica a cui il progetto fa riferimento ★

Scegliere una sola delle tre opzioni

- ☐ Promozione della **prevenzione precoce**, con attenzione alla salute di **bambine e bambini**, al sostegno alla genitorialità e ai **primi 1000 giorni di vita**, riconosciuti come fase cruciale per lo sviluppo e per la riduzione delle disuguaglianze di salute (OMS, *Early Child Development*, 2016)
- ☐ Azioni a contrasto della **solitudine, dell'isolamento sociale e della fragilità relazionale** come determinanti rilevanti della salute fisica e mentale, attraverso azioni di comunità, prossimità, partecipazione e rafforzamento dei legami sociali (OMS, *Social connection as a public health priority*, 2023; World Health Assembly, WHA78/2025)
- ☐ Costruzione di **ambienti urbani, servizi e politiche capaci di generare salute**, riducendo i fattori di rischio e favorendo scelte e stile di vita salutari, equità, inclusione e sostenibilità

Azioni a contrasto della solitudine, dell'isolamento sociale e della fragilità relazionale come determinanti rilevanti della salute fisica e mentale, attraverso azioni di comunità, prossimità, partecipazione e rafforzamento dei legami sociali;
Costruzione di ambienti urbani, servizi e politiche capaci di generare salute, riducendo i fattori di rischio e favorendo scelte e stile di vita salutari, equità, inclusione e sostenibilità.

Azioni realizzate



Sintetizzare le attività realizzate per conseguire gli obiettivi programmati descrivendole brevemente

Il programma del convegno ha segnato l'avvio dei lavori alle 9.00, al quale è seguito la presentazione delle associazioni del territorio, momento cardine dedicato alla condivisione delle loro esperienze e progettualità. I lavori sono poi proseguiti con un workshop tematico volto ad approfondire i diversi aspetti dell'inclusione ed a favorire un confronto qualificato tra tutti i partecipanti. La mattinata si così conclusa con la plenaria finale e i saluti conclusivi. Tra gli interventi, da segnalare quelli del presidente della Conferenza e Comitato Sindaci dell'Ulss 2 Marca trevigiana; dell'assessore del Comune di Treviso e presidente del Comitato dei sindaci Ats Ven 09 e del direttore Uoc Disabilità e Non autosufficienza dell'Ulss 2. Inoltre, le logopediste dell'Ulss 2 Marca trevigiana, hanno presentato il progetto di comunicazione urbana facilitata "Città in Caa - Comunicazione aumentativa e alternativa" ed i suoi risultati nel territorio. "Città in Caa" è la rete a cui il Comune di Zero Branco, primo Ente in Veneto, ha aderito nel 2023, permettendo a persone con bisogni comunicativi complessi di muoversi in autonomia presso esercizi, spazi e locali pubblici, grazie a pittogrammi e tabelle di comunicazione forniti ad attività commerciali ed associazioni locali.

Beneficiari finali del progetto e numero



Elencare la/le categorie di beneficiari finali dell'iniziativa, indicandone il numero (se disponibile, o una stima)

300



Risultati attesi

Specificare i risultati qualitativi e quantitativi

Partecipazione della cittadinanza al momento di sensibilizzazione e confronto

*

Risultati raggiunti

Specificare i risultati qualitativi e quantitativi

Risultato raggiunto

*

Scarto progettuale

Descrivere lo scarto progettuale tra i risultati attesi e i risultati ottenuti

Costo totale del progetto (euro) *

0

*

Finanziamenti ottenuti

Specificare le fonti di copertura del progetto (risorse proprie, risorse esterne – specificarne la tipologia)

0

*

Sostenibilità del progetto

Indicare se il progetto, una volta terminate le risorse iniziali, può auto-sostenersi o trovare altre fonti per continuare nel tempo

si

Punti di forza del progetto *

Proposta pervenuta da un gruppo di realtà territoriali che si occupano di disabilità con il desiderio di offrire alla cittadinanza un'occasione di conoscenza e confronto, valorizzando le esperienze delle associazioni locali e stimolando una riflessione più ampia sul significato di inclusione oggi; co-progettazione; valorizzazione della comunità con la creazione di una rete, intesa come insieme della collettività, enti istituzionali, terzo settore, volontariato, famiglie, cittadinanza attiva.

*

Problematicità sorte durante l'attuazione del progetto

Indicare eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione del progetto

Il progetto è stato oggetto di valutazione? Se sì di che tipo? *

Valutazione qualitativa, da parte delle realtà organizzatrici, anche al fine di valutare ulteriori simili momenti condivisi da coprogettare e proporre alla comunità.

*

Parole Chiave per descrivere il progetto (massimo 5)

comunità; inclusione; partecipazione; disabilità

Allegati



Inviare in formato elettronico via mail a segreteria@retecittasane.it i file di interesse oppure indicare i link per l'accesso al materiale di tutto ciò che aiuta la Commissione a valutare nel merito il progetto, soprattutto per i risultati raggiunti, ad es.:

documento di progetto

budget revisionale e consuntivo

valutazione del progetto a cura dei progettisti

materiali promozionali

video

foto

ecc.

locandina promozionale

Questo modulo è stato creato all'interno di Sevents.

Google Moduli